

Tenaci!

Bilancio Sociale 2025



cooperativa sociale

Tenaci!



Bilancio Sociale 2025



Indice



Il Millepiedi
cooperativa sociale a r. l.

Via Tempio Malatestiano, 3
47921 Rimini RN
Cod. Fisc. e P. Iva 01932240409
Tel 0541 709157

www.ilmillepiedi.it
info@cooperativailmillepiedi.org
PEC_ilmillepiedi@legatmail.it

Design della comunicazione / Kaleidon



Premessa / Introduzione

Saruman ritiene che soltanto un grande potere possa tenere a bada il male, ma non è quello che ho scoperto io. Io ho scoperto che sono le piccole cose, le azioni quotidiane della gente comune che tengono a bada l'oscurità. Semplici atti di gentilezza e di amore.

Lo Hobbit – Un viaggio inaspettato

La lettera del Presidente

Questo è il 22° bilancio sociale della cooperativa Il Millepiedi. Vi anticipo subito che quella che andrete a scoprire è il ritratto di una cooperativa in salute, solida, molto energica e determinata.

Una cooperativa che si confronta quotidianamente con sfide continue e sempre più complesse. Accanto ai nodi storici si affacciano scenari del tutto nuovi, emersi prepotentemente negli ultimi anni in modo trasversale a ogni settore e servizio.

Dinamiche che investono direttamente la persona, la tenuta sociale e l'evoluzione dei bisogni dei cittadini, ma che si riflettono anche sul piano burocratico, amministrativo e legale. La complessità del mondo attuale testa con forza le nostre capacità, le nostre competenze e le nostre abilità di risposta.

L'anno appena trascorso è stato caratterizzato da tantissimi cambiamenti per la nostra cooperativa in termini organizzativi e strutturali (aumento della compagine lavorativa, aumento del numero di professionisti impiegati in posti strategici, ridefinizione delle aree e dell'organigramma, innovazione delle modalità di gestione degli incontri tra gli organi decisionali della cooperativa, ecc.), cambiamenti che hanno richiesto a tutti noi, in un modo o nell'altro, grande impegno.

Abbiamo sostenuto sforzi complessi, difficili da raccontare a parole, ma guidati da un duplice obiettivo: accrescere l'efficienza dei servizi e coltivare la compartecipazione. Questo significa fare squadra all'interno – tra soci, volontari e dipendenti – e fare rete all'esterno, dialogando costantemente sia con il pubblico (Comuni, aziende sanitarie, forze dell'ordine) sia con il privato sociale e le rappresentanze di categoria.

Le sfide sono tante, la situazione sociale, geopolitica complessiva intorno a noi alimenta incertezze e spesso sgomento... Ma la nostra cooperativa c'è. I nostri soci, i nostri colleghi ci sono.

Siamo pronti e strutturati. Siamo dove dobbiamo essere: vicini agli ultimi, custodi dei diritti, aperti all'accoglienza e all'inclusione, per superare insieme ogni barriera – fisica, culturale, sociale e di opportunità.

Grazie per la passione e l'impegno che ognuno di voi mette nel proprio lavoro.

Il Presidente
Roberto Vignali

Ogni volta che facciamo qualcosa con cura distruggiamo il male che è in noi.

Simone Weil





Nota Metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale qui redatto nasce dall'esigenza di fornire a tutti i nostri stakeholder ulteriori informazioni rispetto a quelle meramente economiche/finanziarie.

L'obiettivo è quello di far conoscere le attività realizzate nell'anno appena concluso anche da un punto di vista sociale ed ambientale esplicitando così il valore che il nostro agire ha generato nella società.

Il Bilancio Sociale costituisce quindi un importante strumento di rendicontazione e valutazione degli obiettivi raggiunti dalla cooperativa e fornisce utili indicazioni per programmare i futuri obiettivi per una gestione sempre più efficace e coerente con i nostri valori e la mission.

Per la stesura di questo Bilancio Sociale si è creato un gruppo di lavoro formato da persone appartenenti a vari settori della cooperativa, dal Presidente, Direttrice Generale, Direttori di Area, Responsabili di Funzione (Responsabile Amministrativa, Responsabile Risorse Umane, Responsabile Qualità e Sicurezza, Responsabile Ufficio Bandi).

È stato predisposto secondo quanto prescritto dalla "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto del 4 luglio 2019 – in riferimento a quanto stabilito ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017, seguendo i principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità ed attendibilità.

L'organo competente per l'approvazione del Bilancio Sociale è l'Assemblea dei Soci come da art 27 dello Statuto, regolarmente convocata dal Consiglio di Amministrazione in data 28/04/2026 in prima convocazione e 25/05/2026 in seconda convocazione.

Una volta approvato il Bilancio Sociale viene pubblicato sul sito web della cooperativa.

Le funzioni del Bilancio Sociale

1. Fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle attività realizzate e dei risultati conseguiti
2. Aprire un processo interattivo di comunicazione sociale
3. Favorire processi interni ed esterni di partecipazione alle attività dell'organizzazione
4. Dare conto della nostra identità, dei nostri valori di riferimento e come sono stati declinati nelle scelte strategiche fatte
5. Fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative dei nostri stakeholder e gli impegni assunti nei loro confronti e il grado di adempimento di questi impegni
6. Indicare gli obiettivi di miglioramento che si vuole perseguire
7. Fornire indicazioni sull'interazioni tra noi e l'ambiente in cui siamo -rete territoriale



Informazioni generali sull'ente

Nome dell'ente / **Il Millepiedi cooperativa sociale a r. l.**

Codice fiscale / **01932240409**

Partita IVA / **01932240409**

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore /

Cooperativa sociale di tipo A

Indirizzo sede legale / **Via Tempio Malatestiano 3, 47921, Rimini (Rn)**

N° Iscrizione Albo Delle Cooperative / **A113026**

Telefono / **0541 709157**

Fax / **0541 708667**

Sito Web / **www.ilmillepiedi.it**

Email / **info@cooperativailmillepiedi.org**

Pec / **ilmillepiedi@legalmail.it**

Codici Ateco / **88.91.00**

Aree territoriali di operatività

La cooperativa sociale Il Millepiedi opera su un territorio che corrisponde alle provincie di Rimini, Forlì-Cesena.

La scelta di operare esclusivamente in questi territori conferma una stretta appartenenza ad un contesto geografico, culturale, relazionale, economico e sociale, di cui è altresì espressione.

Ciò presuppone, da parte della cooperativa, una "cura" costante delle relazioni con gli altri soggetti che, in questi territori, operano con fini sociali, siano essi istituzionali (Comuni, Provincie, Regioni, AUSL) o espressioni della società civile (associazioni, volontariato...).

La parte più consistente dei servizi si trova nel territorio della Provincia di Rimini.

**Province
di Rimini
e Forlì-Cesena**

***Appartenere
ad un territorio
significa dividerne
i bisogni, i problemi,
le risorse, per poter
essere promotore
di cambiamento sociale.***

Il Millepiedi è anche presente a numerosi tavoli tecnici e scientifici a livello Istituzionale, dove si tenta di promuovere una “rete sociale” negli interventi al fine di realizzare la promozione di una cultura della solidarietà e della valorizzazione delle differenze.

Tavoli Tecnico Scientifici 2025

- | | |
|---|--|
| 1 ■ Gruppi di lavoro del Consorzio Mosaico | 8 ■ Tavolo Coordinamento giovani |
| 2 ■ Incontri consorzio Il Solco | 9 ■ Coordinamento Regionale Centri per le famiglie |
| 3 ■ Coordinamento di Federsolidarietà Romagna | 10 ■ Coordinamento regionale mamma-bambino |
| 4 ■ Coordinamento Regionale infanzia | 11 ■ Tavolo di Coordinamento regionale comunità di accoglienza |
| 5 ■ Tavoli dei Piani Sociali di Zona, distretto Rimini Nord e Sud | 12 ■ Tavolo Rete Centri AUSL disabili |
| 6 ■ Tavoli di coprogrammazione e coprogettazione distretto Rimini Nord e Rimini Sud | 13 ■ Piano strategico di Rimini |
| 7 ■ Tavolo minori Scuola ed Extrascuola, progetto adolescenza, autismo | |

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Art. 4 (Oggetto sociale dello statuto)

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi e socio sanitari e attraverso lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91.

La società si propone in particolare, con fine mutualistico e senza fine speculativo, di:

- fornire ad Enti pubblici e privati, e/o privati cittadini servizi e attività educative, socio educative, socio assistenziali, socio sanitarie, motorie, riabilitative, assistenziali ed ausiliarie di supporto agli stessi servizi;
- coprogrammare, coprogettare e gestire servizi e attività educative, socio educative, socio assistenziali, socio sanitarie, motorie, riabilitative, assistenziali ed ausiliarie di supporto agli stessi servizi in collaborazione con Enti Pubblici e Privati e soggetti a rendicontazione.

La società si propone inoltre di promuovere e fornire ai soggetti di cui sopra servizi ed attività a carattere sociale, ricreativo educativo, didattico, formativo, assistenziale, riabilitativo, sanitario, culturale e di animazione sociale in genere destinate in via preferenziale a infanzia, minori, giovani, famiglie, persone con disabilità e anziani, soci e non soci, tramite la gestione in forma associata dei servizi secondo i principi della mutualità previsti dalle leggi dello stato.

La cooperativa si prefigge, inoltre, mediante strumenti organizzativi, di intervento culturale e sociale, di favorire la socializzazione dei bambini, dei minori, dei giovani, delle famiglie, degli adulti, delle persone con disabilità e degli anziani e di svolgere attività di educazione finalizzate alla conquista di nuove forme di partecipazione sociale.

Scrupolosa attenzione, anche in relazione alla legge 381/1991, verrà data alle situazioni di chi si trova in stato di bisogno, handicap e/o emarginazione, con attività che saranno finalizzate alla qualificazione umana, morale, sociale, culturale, professionale, al recupero e alla valorizzazione delle risorse e della potenzialità di queste persone. La società si propone di gestire attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91.

Considerato lo scopo mutualistico così come definito, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la cooperativa ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, tutte le attività idonee al conseguimento dello scopo sociale, indicate come di seguito:

Per quanto riguarda le attività di cui all'art.1 comma1, lettera a) della legge 381/91:

1) Offrire accesso ai servizi a tutti i bambini, i minori, i giovani, i migranti, le famiglie, le persone con disabilità, gli anziani, attraverso apposite convenzioni con gli Enti competenti senza che influiscano reddito delle famiglie, condizioni individuali e familiari.

2) Offrire servizi sociali, socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi, socio sanitari a persone anziane, a persone con disabilità, adulti, giovani, minori, migranti, siano essi autosufficienti o meno, soli o inseriti in gruppo famigliari o strutture residenziali o semiresidenziali; la cooperativa a titolo esemplificativo potrà gestire attività e servizi di assistenza a domicilio o in centri appositamente allestiti o messi a disposizione da Enti pubblici, privati, Enti Ecclesiastici e Religiosi strutture di accoglienza varie, servizi e centri di riabilitazione, centri diurni, centri residenziali, centri clinici riabilitativi e terapeutici, attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali in cui si opera, al fine di rendere la comunità più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno, nonché gestire strutture residenziali o semiresidenziali di qualsiasi forma e tipo atte o idonee ad esercitare le attività statutarie o necessarie al conseguimento dello scopo sociale.

3) Progettare, promuovere e gestire interventi di educativa territoriale, unità educative di strada, centri educativi estivi, interventi educativi multiculturali o multietnici, interventi di mediazione culturale, assistenze educative domiciliari o scolastiche, sostegno scolastico.

4) Progettare, promuovere e gestire centri aggregativi per minori o adolescenti, gruppi educativi territoriali, oratori, centri giovani, centri sociali.

5) Progettare, promuovere e gestire gruppi appartamento, comunità famigliari, strutture abitative, case famiglia, case di emergenza, case di pronta accoglienza, centri residenziali, centri diurni, centri socio educativi, centri socio culturali, di ogni tipo e forma per minori, adulti, migranti, persone con disabilità fisica, psichica e/o psichiatrica, in strutture sia proprie che di terzi.

***“Il diritto all’ozio,
a vivere momenti di tempo
non programmato
dagli adulti.”***

Gianfranco Zavalloni,
Dirigente Scolastico, Educatore, Ecologista



6) Progettare, promuovere e gestire o collaborare a progetti di cooperazione internazionale in campo sociale, educativo, socio educativo, socio assistenziale, socio sanitario.

7) Progettare, promuovere e gestire corsi di aggiornamento per educatori, operatori sociali e scolastici, seminari, giornate di studio, corsi, corsi di formazione, scuole per operatori.

8) Progettare, promuovere e gestire interventi di prevenzione primaria, secondaria, di riduzione del danno e interventi di prevenzione del disagio e della devianza in genere.

9) Progettare, promuovere e gestire iniziative educative di assistenza all'infanzia quali ad esempio: asili nido, nido d'infanzia, servizi integrativi, servizi ricreativi, spazi bambini, centri per bambini e genitori, scuole materne, scuole dell'infanzia, centri gioco, ludoteche, baby room, laboratori ludici, asili aziendali.

10) Progettare, promuovere, gestire e collaborare con centri per la famiglia, servizi di mediazione familiare, di sostegno alla genitorialità, gruppi di auto mutuo aiuto.

11) Progettare, promuovere e gestire case di vacanza, ostelli, campeggi con indirizzo preferenziale per minori, giovani, persone con disabilità ed anziani.

12) Produrre e diffondere pubblicazioni scritte, audiovisive, multimediali, video, a carattere educativo, sociale, assistenziale, riabilitativo, sanitario, ambientale, ecc..

13) Realizzare e gestire domini, applicazioni informatiche, pagine social e portali Internet aventi tematiche di natura sociale, educativa, assistenziale, sanitaria, ambientale, culturale;

14) Progettare, realizzare e gestire attività educative, ricreative e formative per scuole di ogni ordine e grado (attività didattiche, di animazione, formative, di sensibilizzazione, proiezioni, gite, soggiorni e qualsiasi altro servizio, nessuno escluso, concernente la gestione normale o straordinaria di una scuola).

15) Promuovere e gestire vacanze sociali, momenti aggregativi, iniziative di turismo sociale, escursionistico e ambientale, di turismo alternativo in genere per minori, giovani, adulti, persone con disabilità ed anziani.

16) Collaborare con le amministrazioni locali e/o con consorzi fra esse per migliorare l'assistenza ai cittadini.

17) Progettare, promuovere e gestire centri socio occupazionali, scuole lavoro, botteghe culturali e artigianali.

18) Progettare, promuovere e gestire iniziative di educazione ambientale nel territorio, corsi di educazione ambientale, manuale, espressiva, sessuale, musicale, sanitaria, stradale.

19) Progettare, promuovere e gestire interventi di animazione sociale sul territorio.

20) Progettare, promuovere e gestire centri visite di aree naturali e protette, musei, centri di educazione ambientale.

21) Progettare, promuovere e gestire attività di consulenza psico-educativa, sostegno psicologico, psicoterapia e supervisione, logopedia.



Per quanto riguarda le attività di cui all'art.1, comma 1, lettera b) della legge 381/91, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 381/91 in misura non inferiore al 30% dei lavoratori occupati in questo ambito:

1) L'esecuzione di lavori di pulizia di uffici, negozi, beni mobili, immobili in genere e loro manutenzione; in generale, lavori di pulizie civili ed industriali.

2) Lo svolgimento di servizi di disinfezione, disinfezione, derattizzazione, sanificazione e recupero ambientale, attività di spurgo in genere.

3) L'esecuzione di attività agricole, zootecniche ed agriturismo.

4) La progettazione, esecuzione, gestione e manutenzione di aree verdi, parchi, giardini, impianti sportivi e ricreativi servizi di gestione del verde in generale.

5) La raccolta, trasporto e smaltimento o riciclaggio e recupero dei rifiuti, con particolare riferimento alla gestione differenziata, gestione centri di raccolta, gestione pesce, movimentazione e lavaggio cassonetti e contenitori; servizio di spazzamento

stradale manuale e meccanizzato; servizi di pulizia, spazzatura, lavatura di reti viarie di qualsiasi tipo urbane ed extraurbane.

6) La gestione di parcheggi in genere.

7) La manutenzione, in edifici pubblici e privati, di intonaci, pavimenti e tinteggiatura, di impianti elettrici e idrici; ristrutturazione e restauri con sistemazione infissi, rivestimenti, carte da parati, pulizie grondaie, sistemazione tetti e simili.

8) L'esecuzione di lavori di metalmeccanica, falegnameria e verniciatura.

9) L'assunzione ed esecuzione di qualunque lavoro di trasporto merci, logistica, facchinaggio, traslochi, autotrasporto e movimentazione merci per conto di terzi e ogni altro servizio collaterale o collegato.

10) La gestione servizi di trasporto e accompagnamento di persone atti a soddisfare richieste presentate dall'utenza.

11) La gestione servizi di affissione.

12) Lo svolgimento di attività di stampa, pubblicità, fotocomposizione, attività editoriale e di distribuzione.

13) L'elaborazione dati e pratiche amministrative.

14) La gestione di palestre ed impianti sportivi.

15) La gestione servizi di guardiania, custodia, portineria e vigilanza.

16) La conduzione e gestione di pubblici esercizi commerciali e di ristoro, quali bar, mense pubbliche e private, ristoranti, centri e circoli ricreativi, impianti sportivi, piscine, locali ricreativi in genere, complessi turistici e agrituristici, di divertimento e svago.

17) La gestione di strutture a carattere ricettivo/turistico; gestione di campeggi, servizi di cucina, di cottura, di preparazione di alimenti e bevande e servizi ausiliari.

18) Lo svolgimento di attività di assemblaggio e confezionamento di prodotti diversi, con ogni tipologia di materiale.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto e/o co-progettazioni indette da Enti Pubblici o Privati, direttamente o indirettamente anche in R.T.I. e A.T.S., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dall'Unione Europea dalla CEE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali o organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

La cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La cooperativa può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci.

La cooperativa è di ispirazione cristiana e si fonda sui valori universali della giustizia sociale, della solidarietà e della fraternità umana.

Valori e finalità perseguite

LE COORDINATE DI RIFERIMENTO DELLA NOSTRA IDENTITÀ

Il Millepiedi è una cooperativa sociale di persone che condividono il desiderio di prendersi cura del mondo in cui vivono con particolare attenzione alle situazioni di bisogno, emarginazione, disagio e svantaggio sociale, il tutto a partire da un'attenta e mirata lettura delle esigenze del territorio. Si occupa di Servizi sociali, ricreativi, educativi dal 1988.

LA MISSION (DALLO STATUTO DELLA COOPERATIVA)

La cooperativa si costituisce sui principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in particolare su quelli da cui trae ragion d'essere la cooperazione sociale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, il rispetto della persona, la promozione dell'uomo, la priorità dell'uomo sul denaro, una giusta distribuzione del guadagno, un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, la democrazia interna ed esterna, l'impegno, l'equilibrio della responsabilità rispetto ai ruoli, la non violenza, il rispetto dell'ambiente.

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio educativi, socio assistenziali, socio riabilitativi e socio sanitari, destinate in via preferenziale a infanzia, minori, giovani, famiglie, disabili e anziani.

Tutti gli interventi messi in atto dalla cooperativa intendono:

porre la centralità della persona e la sua dignità come fine di ogni azione;

offrire servizi di qualità alla persona nelle varie età e situazioni di vita in particolare nei confronti di coloro che si trovano in stato di disagio morale, psicologico, sociale ed economico, anche prevenendo il disagio stesso;

promuovere la massima autonomia della persona e la sua realizzazione;

rispettare ogni forma di diversità;

collaborare con le realtà che perseguono i medesimi scopi.

PRINCIPI OPERATIVI DELLA COOPERATIVA

Per progettare, organizzare e gestire i propri servizi, lavorano e collaborano con Il Millepiedi a vario titolo in modo stabile poco più di 600 persone tra soci lavoratori, dipendenti e collaboratori in possesso di qualifiche adeguate alle mansioni affidate, in linea con le normative vigenti. Agli operatori viene richiesta un'alta motivazione che si esplica anche attraverso le abilità relazionali, la disponibilità, la flessibilità, la capacità di adattamento, la propositività, la propensione al miglioramento del proprio servizio e la capacità di collaborare in équipe.

L'équipe condivide una filosofia dell'intervento, cioè un'impostazione globale costituita da valori, atteggiamenti e buone prassi. È l'équipe che, attraverso una visione d'insieme condivisa, studia le strategie, condivide le conoscenze e le competenze acquisite e determina le metodologie di intervento.



Strumenti di formazione continua

1. Corsi di qualifica e aggiornamento, promossi direttamente o avvalendosi di agenzie esterne specializzate
2. Promozione della cultura dell'autoformazione, intesa come sensibilizzazione ad un aggiornamento continuo (lettura, partecipazione a seminari, convegni)

Il Codice Etico

Il Codice Etico è il documento che descrive e riassume i valori di un'organizzazione e le modalità attraverso le quali si intende applicarli; costituisce, pertanto, uno degli strumenti che valorizzano l'impegno di responsabilità sociale della cooperativa nei confronti dei propri stakeholder.

Il Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 novembre 2023 enuncia i principi, i valori, gli impegni, nonché le regole di condotta che devono rispettare e assumere tutti gli attori de Il Millepiedi cooperativa sociale a r. l., costituendo altresì parte integrante del Sistema di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. n°231/2001 e sue successive modifiche e integrazioni, al fine di prevenire ed evitare la realizzazione degli illeciti ivi previsti.



Team di
600
persone

- Alta motivazione
- Filosofia d'intervento comune
- Visione d'insieme condivisa

**Promozione
umana
e integrazione
sociale**

Gli scopi del Millepiedi

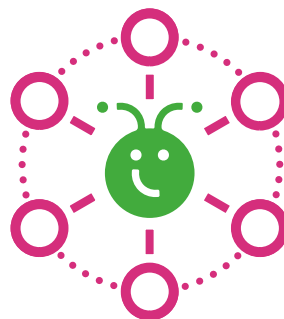
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

RETI ASSOCIATIVE

Denominazione	Anno
Confcooperative Romagna	2000
Rete Centri Comunità per Disabili Rimini	2000
Coordinamento Regionale Comunità Educative per Minori Reg Emilia Romagna	2005
Coordinamento Regionale Mamme e Bambino Reg Emilia Romagna	2003
CNCA	2003
FISM	2000
LIBERA	2018
Forum del Terzo Settore della Provincia di Rimini	2020
Forum Rimini Venture	2008

CONSORZI

Denominazione
Consorzio Mosaico
Consorzio Il Solco



La cooperativa ha creato in questi anni una fitta rete di collaborazioni con Enti locali, Regionali, Nazionali, con Enti Pubblici e Organizzazioni Private.

COLLABORAZIONI

Descrizione	Tipologia di soggetto
Fondazione San Giuseppe per l'aiuto materno ed infantile	Fondazione
Cooperativa Sociale Cento Fiori	Cooperativa sociale
Consorzio Mosaico	Cooperativa sociale
Associazione Crescere Insieme ODV	Organizzazione di volontariato
Educaid	Associazione no profit e Ong
Formula Servizi alle persone Società Cooperativa Sociale Onlus	Cooperativa sociale
La Finestra Società Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale
Cad Società Cooperativa Sociale Onlus	Cooperativa sociale
Cooperativa Sociale Pro.Ges. Onlus	Cooperativa sociale
Assoc Centro Educativo Italo Svizzero – Remo Bordoni	Altri enti senza scopo di lucro
Rimini Autismo ODV	Organizzazione di volontariato
Associazione Sergio Zavatta	Altri enti senza scopo di lucro
Associazione Arcobaleno ODV	Organizzazione di volontariato
Comunità Papa Giovanni XXIII Cooperativa Sociale a r. l. Onlus	Cooperativa sociale
La Lumaca Società Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale
Atlantide Studi e Servizi Ambientali e Turistici, Società Cooperativa Sociale per azioni	Cooperativa sociale
Antartide Centro Studi e Comunicazione Ambientale Università Verde di Bologna	APS
Open Group Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale
Il Maestrale Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale
Cooperativa Sociale Ca' Santino a r. l.	Cooperativa sociale
Iskra Cooperativa Sociale Onlus	Cooperativa sociale
New Horizon	Cooperativa sociale

CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ

Denominazione
Università Alma Mater Studiorum di Bologna
Università degli Studi G. Marconi di Roma
Università degli Studi Carlo Bo di Urbino
Università degli Studi di Milano
Università degli Studi di Padova
Università degli Studi Guglielmo Marconi – Roma
Università degli Studi Firenze
Università telematica eCampus
Unipegaso

42

Collegamenti con altri enti
del Terzo settore e Università

9
Reti
associative

22
Collaborazioni

2
Consorzi

9
Convenzioni
con Università

14
Cooperative
sociali

3
Organizzazioni
di volontariato

1
Fondazione

4
Altri enti senza
scopo di lucro

Storia dell'organizzazione

1988 LA NASCITA

Un gruppo di giovani scout dell'AGESCI (tre educatori poco più che venticinquenni e una quindicina di giovani poco più che maggiorenni) decidono la costituzione della cooperativa Il Millepiedi al termine di una lunga riflessione sul lavoro stagionale estivo per i giovani a Rimini. Nei primi anni le attività si rivolgono alla socializzazione dei bambini (centri estivi nei 10 quartieri di Rimini) e all'educazione ambientale (corsi, uscite, campeggi).

1996 LA SVOLTA

Un piccolo gruppo di soci fondatori (Maurizio C., Samuele F., Roberto V., Elena M., Emma U.) prendono l'iniziativa di proporre ai soci una svolta: trasformare la cooperativa di servizi in cooperativa sociale, precisando in tal modo una linea socio-educativa e socio-assistenziale. L'assemblea dei Soci, convocata davanti al notaio in modalità Straordinaria approva all'unanimità la svolta ed il cambio dello Statuto. Lo stesso gruppo di persone attiva una intensa attività di progettazione.

1994 I GRUPPI EDUCATIVI TERRITORIALI

Inizia l'avventura dei Get (Gruppi Educativi Territoriali) in collaborazione con l'AGESCI e l'Azienda USL di Rimini a Viserba Sacramora e a Sant'Aquilina. Negli anni successivi ne seguiranno via via molti altri in varie zone della Provincia di Rimini.

1998 CASA MACANNO

Dopo una bellissima esperienza di attività estiva con un gruppo di disabili, nel settembre del 1998 inizia le proprie attività il primo gruppo appartamento della cooperativa, che accoglie persone con disabilità psichica. Questa esperienza contribuirà significativamente ad accrescere i rapporti con l'Azienda USL di Rimini. Negli anni seguenti altri Gruppo appartamento seguiranno (Tandem, Satta, Corte del Tiglio).

1999

IL PRIMO SERVIZIO EDUCATIVO PER L'INFANZIA E IL PROGETTO BANDE

Apre il Centro Polivalente servizi per l'Infanzia di Via Calatafimi. Nel maggio del 1999, con la rilevazione dell'attività e dell'attrezzatura del centro ricreativo Babylandia, iniziano le attività rivolte all'infanzia 0-3 della cooperativa sociale.

Inizia le sue attività il "progetto Bande" (educativa di strada). La cooperativa elabora un articolato e complesso progetto di intervento in strada dei gruppi informali di adolescenti, che viene finanziato con i fondi della Legge 285/97.

2000

IL CENTRO DIURNO NOUS E LA SCUOLA MATERNA DI SAN SAVINO

Nel luglio 2000, al termine di una integrale ristrutturazione, ad opera dell'Ente proprietario del fabbricato affittato allo scopo, parte l'esperienza del Centro Diurno Nous che accoglie giovani con disabilità psichica grave in un percorso terapeutico di tipo cognitivo.

Nel settembre del 2000 la cooperativa rileva la gestione della Scuola Materna di San Savino di Monte Colombo dalle Suore di Maria Bambina. Inizia così la gestione della prima Scuola dell'Infanzia.

2001

IL GRUPPO APPARTAMENTO TANDEM E I PRIMI EDUCATORI NELLE SCUOLE

Nasce il Gruppo appartamento Tandem. A Santarcangelo di Romagna prende avvio l'esperienza di un nuovo gruppo appartamento per ragazzi con disabilità psichica a protezione integrale.

Nell'ottobre 2001 iniziano a lavorare nelle scuole come educatori di sostegno ad alunni disabili i primi educatori della cooperativa.

2003

LA FONDAZIONE SAN GIUSEPPE E IL PRIMO INVESTIMENTO IMMOBILIARE

Nel gennaio 2003, in seguito all'aggiudicazione del bando riguardante la gestione complessiva delle comunità educative per minori (3 gruppi appartamento e un centro diurno) inizia la collaborazione con la Fondazione San Giuseppe.

Nel settembre 2003 viene effettuato l'acquisto dell'immobile sito a Corpolò di Rimini, di proprietà delle Suore di Sant'Onofrio, dove ha già sede la Scuola dell'Infanzia "Maria Immacolata" gestita da un anno dalla cooperativa.

"La storia" delle organizzazioni è un punto di riferimento da custodire e valorizzare per la costruzione della quale tante persone si sono impegnate a condividere un pezzo della loro storia personale.

2004 LA CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ E CASA AMINA

Nell'aprile 2004, dopo un lavoro di formazione e di implementazione durato circa 18 mesi e che vede coinvolti vari livelli della cooperativa, giunge la certificazione del Sistema di Gestione Qualità. Qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001/2000. Si consolida il sistema organizzativo, vengono predisposte le procedure di tutte le attività della cooperativa.

Nel giugno 2004, nasce la struttura di accoglienza per minori di genere femminile, gestanti e donne in difficoltà, denominata Casa di Amina.

2005 L'AUMENTO DEGLI EDUCATORI NELLE SCUOLE

Il servizio degli educatori di sostegno nella scuola assume dimensioni significative.

2007 CONSORZIO MOSAICO

Nell'autunno del 2007, dopo un lavoro di confronto durato oltre un anno, con alcune cooperative sociali, associazioni e fondazioni nate in ambito ecclesiale, nasce con atto pubblico notarile il Consorzio Mosaico che aggrega 7 cooperative sociali, 1 associazione e 1 fondazione della provincia di Rimini e Forlì Cesena. Scopo del Consorzio è triplice: promuovere le singole realtà aderenti e realizzare progetti di nuovi servizi, realizzare sinergie tra le realtà aderenti, realizzare azioni di formazione condivisa.

2008 LA COOPERATIVA SOCIALE ACQUARELLO E L'AREA PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

La cooperativa inizia la collaborazione con la Cooperativa Sociale Acquarello (ora Formula Servizi alle Persone) per la gestione dei nidi d'infanzia del Comune di Santarcangelo di Romagna. Nasce la nuova Area Progetti di educazione ambientale.

2009 L'AREA FAMIGLIA

Nasce l'Area Famiglia. Con il consolidamento dei servizi di sostegno alla genitorialità, l'Area famiglia diventa autonoma.

2010 CENTRO VILLA DEL BIANCO

Nasce il Centro Villa del Bianco. In collaborazione con Rimini Autismo, la Neuropsichiatria infantile e il Comune di Misano Adriatico viene attivato il Centro Estivo (denominato "Estate in Villa") ad alta specializzazione per bambini e ragazzi affetti da disturbi generalizzati dello sviluppo (autismo).

2011 LA SCUOLA DI SAN VITO

Nel settembre 2011 la cooperativa rileva la gestione della Scuola dell'Infanzia di San Vito. È questa la sesta Scuola dell'Infanzia a gestione diretta della cooperativa.

2012 I DISTURBI DEL LINGUAGGIO

La cooperativa ha attivato, nell'ambito dei propri servizi a domanda diretta, un centro per il trattamento dei disturbi del linguaggio.

2013 L'AVVIO DI NUOVI SERVIZI

Parte la gestione dei servizi e dei progetti distrettuali dei Comuni del Rubicone dell'Area Infanzia e Famiglia e vengono avviati nuovi servizi in Valmarecchia: interventi domiciliari e gestione dei Centri Aggregativi Comunali.

2014 L'AVVIO DEI SERVIZI NEL RUBICONE E COSTA; LE SCUOLE "ANCHE SE PIOVE" E "TARTARUGO"

Il 2014 segna, con l'aggiudicazione di un importante bando di gara, l'avvio dei servizi legati al sostegno scolastico e ai gruppi educativi pomeridiani nella zona del Rubicone e della costa, nella Provincia di Forlì-Cesena.

Parte l'esperienza della Scuola dell'Infanzia democratica Anche Se Piove. A ottobre 2014, dopo un periodo di alcuni mesi di coinvolgimento e formazione delle famiglie parte la prima esperienza nella nostra cooperativa di scuola dell'infanzia ad indirizzo democratico non direttivo.

Inizia le sue attività il nuovo servizio nido d'infanzia "Tartarugo" accanto alla Scuola dell'Infanzia già operante da alcuni anni a San Savino di Monte Colombo.

2015 IL RAMO "B"

La cooperativa si apre al ramo B. L'assemblea straordinaria dei soci delibera la trasformazione in cooperativa di tipo A+B.

2016 IL PROGETTO SPRAR

Progetto di accoglienza SPRAR. Parte la gestione del nuovo progetto per richiedenti asilo e rifugiati politici dell'Unione Comuni Valmarecchia.

2017

LA SCUOLA SUL MARE, “VITA INDIPENDENTE” E “CASA PER NOI”

In collaborazione con la cooperativa sociale La Finestra prende avvio la gestione della nuova scuola dell'infanzia “La Scuola Sul Mare” con sede a Viserbella di Rimini.

Prendono avvio i progetti “Vita Indipendente” e “Casa per Noi” in collaborazione con Crescere Insieme ODV, per l'autonomia di ragazzi con sindrome di down.

2018

IL NIDO DEGLI SCOIATTOLI E IL PROGETTO A.P.P.RENDO MEGLIO

Inizia la gestione del “Nido degli scoiattoli” per bambini 12-36 mesi a Torriana.

La cooperativa si aggiudica il contributo di circa 500.000€ dalla Fondazione “Con i Bambini” con il progetto “A.P.P.RENDO meglio-A Pancia Piena Rendo Meglio”, in collaborazione con oltre 20 partner, in qualità di capofila. Il progetto si pone l'obiettivo di prevenire la dispersione scolastica e la povertà educativa.

2019

I GRUPPI APPARTAMENTO CORTE GALILEO GALILEI E LA COLLABORAZIONE CON LA COOP. SOC. CAD

Si consolida la proposta dei gruppi appartamento per persone adulte con disabilità o in stato di difficoltà di entrambi i generi, con la nuova location di Via Galilei.

Inizia la collaborazione con la Cooperativa Sociale Cad promossa dall'Ausl della Romagna: progetto specializzato per bambini della prima infanzia con disturbo pervasivo dello sviluppo.

2020

IL PREMIO INNOVATORI RESPONSABILI E DUE NUOVE COMUNITÀ EDUCATIVE

La cooperativa si aggiudica il Premio Innovatori responsabili della Regione Emilia Romagna per il progetto Scuola lavoro “Milleorti per la città”.

In seguito alla partecipazione all'Accordo Quadro del Comune di Rimini da parte del Consorzio Mosaico, la cooperativa dà avvio, insieme alla Fondazione San Giuseppe, a due nuove comunità educative integrate.

La sensibilità, la passione, l'identità cresciuta nel tempo, rappresentano una “quota” irrinunciabile del nostro capitale sociale, valore immateriale da conservare e valorizzare, forse anche più importante delle risorse economiche e delle metodologie.

2021

SPAZIO MERAKI

Nasce Spazio Meraki, un progetto di transizione dall'adolescenza all'età adulta in collaborazione con il Distretto Rimini Nord e Ausl Romagna.

2022

I GRUPPI APPARTAMENTO E I PROGETTI CON AUSL ROMAGNA

Completato l'iter di accreditamento dei gruppi appartamento per disabili. Nascita di progetti innovativi in collaborazione con Ausl Romagna (Centro autismo)

2023

IL SOLCO, “SPAZIO VERDE INCLUSIVO”, L'ADOZIONE DEL MOG E I LAVORI DI CORPOLÒ

La cooperativa entra a far parte del Consorzio Il Solco. Il Comune di Rimini finanzia il Progetto “Spazio Verde Inclusivo Milleorti”, scuola lavoro per persone con disabilità.

Nel mese di novembre la cooperativa approva e adotta il Modello di Organizzazione Aziendale ai sensi della L. 231/2001 ed iniziano i lavori di ristrutturazione del fabbricato di Corpolò per la realizzazione di progetti ad alta autonomia.

2024

KAİROS E IL BANDO PER IL SOSTEGNO SCOLASTICO DEL COMUNE DI RIMINI

Viene inaugurata la nuova struttura Kairos che nasce dalla volontà di fornire alle madri con bimbi una soluzione abitativa ad alta autonomia, inserita comunque in un contesto protetto, al fine di sostenere le specifiche fragilità di quei nuclei che necessitano ancora di un minimo supporto educativo alle autonomie quotidiane ed economiche, prima della totale indipendenza.

A dicembre 2024, la nostra cooperativa si è aggiudicata in via definitiva, come capofila di un RTI (con CAD e Proges), il bando per il sostegno scolastico del Comune di Rimini.

2025

APPARTAMENTO PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE, SOSTEGNO SCOLASTICO E NIDI COMUNALI

Prende avvio il primo appartamento dedicato a persone con dipendenze patologiche. Inizia inoltre la gestione del servizio di sostegno scolastico del Comune di Rimini e l'affidamento, in ATI con Formula Servizi alle Persone, della gestione dei nidi d'infanzia Pollicino e Girotondo.

Ripercorrere una storia, un percorso, ricordandolo e condividendolo, aiuta a percepire dove si sta andando, accompagna le scelte, orienta le strategie, offre uno spazio di ricerca di senso per le stesse persone che vi partecipano.



Struttura, governo e amministrazione

La proprietà della cooperativa è dei Soci che riuniti in assemblea, approvano il Bilancio d'esercizio, la destinazione degli utili d'esercizio, modificano lo Statuto e i Regolamenti interni. Sempre al socio spetta la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Ciascun socio ha diritto ad un solo voto qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione.

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia socio
145	Soci cooperatori lavoratori
21	Soci cooperatori volontari

Assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Consiglio di Amministrazione. Ha luogo almeno una volta all'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni qualora ci siano le condizioni di cui all'art. 2364 del CC ultimo comma.

L'Assemblea inoltre può essere convocata tutte le volte che l'Organo amministrativo lo creda necessario, ovvero per la trattazione di argomenti che tanti soci che rappresentano almeno un decimo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongano alla sua approvazione, facendone domanda scritta agli Amministratori. In questo ultimo caso, la convocazione deve avere luogo senza ritardo e comunque non oltre quaranta giorni dalla data della richiesta.

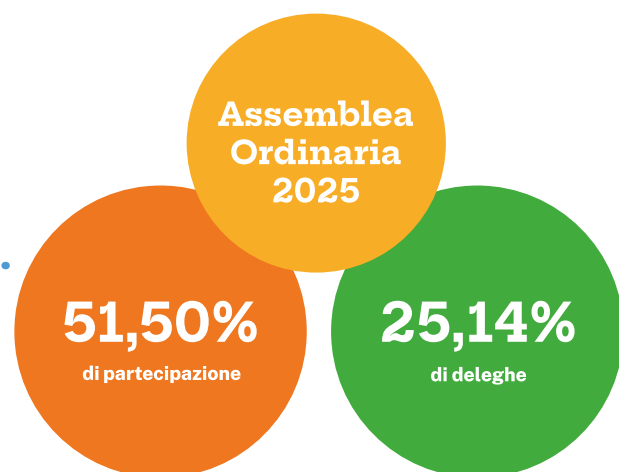
In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita quan-

do siano presenti o rappresentati la metà più uno dei voti dei soci aventi diritto al voto.

In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto.

L'Assemblea dei Soci delibera a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno. Nelle Assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno 90 giorni. Ciascun socio ha diritto ad un solo voto, qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione.

I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, soltanto da un altro socio avente diritto al voto, appartenente alla medesima categoria di socio cooperatore o sovventore, e che non sia Amministratore o Sindaco della cooperativa. Ciascun socio non può rappresentare più di 1 altro socio.



PARTECIPAZIONE DEI SOCI E MODALITÀ (ULTIMI 3 ANNI)

Anno	Assemblea	Data	% partecipazione	% deleghe
2023	Ordinaria	25/05/2023	38,99	16,98
2024	Ordinaria/straordinaria	21/05/2024	50,63	17,50
2025	Ordinaria	26/06/2025	51,50	25,14

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della cooperativa, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce periodicamente per deliberare in merito alle ammissioni/dimissioni dei soci e sugli argomenti posti all'ordine del giorno dal Presidente.

Nel 2025 il C.d.A. si è riunito 14 volte, la media di partecipazione dei consiglieri, prima del rinnovo delle cariche e con 7 consiglieri eletti, è stata pari al 6,42; dopo l'aumento del numero di consiglieri con 9 eletti la partecipazione media è stata pari a 8,85. La partecipazione media dei Sindaci revisori è stata pari a 2,14.

DATI AMMINISTRATORI – CDA

Nome e Cognome Amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Indicare se ricopre la carica di Presidente, Vice-presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Roberto Vignali	No	M	57	26/06/2025	fratello	Presidente
Maurizio Casadei	No	M	65	26/06/2025		Vicepresidente
Debora Natili	No	F	51	26/06/2025		Consigliere Delegato
Maura Vignali	No	F	58	26/06/2025	sorella	Componente
Roberto Pagliarani	No	M	55	26/06/2025		Componente
Luciana Garnelo Nunez	No	F	49	26/06/2025		Componente
Linda Muro	No	F	49	26/06/2025		Componente
Simone Galli	No	M	42	26/06/2025		Componente
Massimiliano Zannoni	No	M	56	26/06/2025		Componente

DESCRIZIONE TIPOLOGIE COMPONENTI CDA

Numero	Membri CdA
9	totale componenti (persone)
5	di cui maschi
4	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
9	di cui persone normodotate
9	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari



Soci
cooperatori
lavoratori

145

Soci
cooperatori
volontari

21

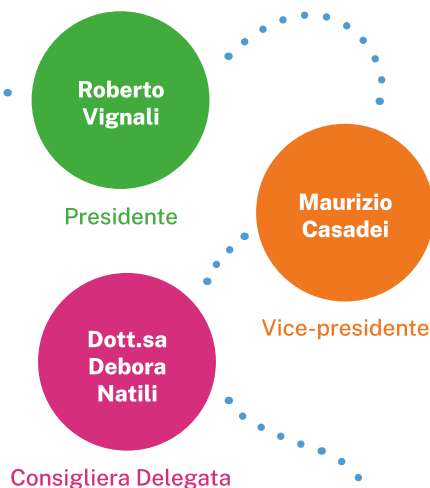
MODALITÀ DI NOMINA E DURATA CARICA

Dall'art. 32 dello Statuto

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Il consiglio di amministrazione può essere composto solo da soci. La maggioranza dei componenti del Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori.

Gli Amministratori possono essere nominati per un periodo di 3 esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Gli Amministratori sono rieleggibili senza limiti di mandato salvo i limiti eventualmente stabiliti dalla legge. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente. Nell'assemblea del 26 giugno 2025 è stato deliberato l'aumento dei componenti del consiglio di amministrazione (da sette a nove) e il riconoscimento di un gettone di presenza solo se il consigliere è fisicamente presente alla seduta. Nella seduta del 09/07/2025 il Consiglio di Amministrazione ha eletto Presidente, Vicepresidente e Consigliera Delegata attribuendo a ciascuno poteri e deleghe operative.



TIPOLOGIA ORGANO DI CONTROLLO E ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE

L'organo di controllo è rappresentato dal Collegio Sindacale.

Dall'art. 38 dello Statuto

Il Collegio sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'Assemblea, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'Assemblea. Devono essere nominati dall'Assemblea anche due Sindaci supplenti. Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea.

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

Compito del Collegio sindacale è vigilare sulla corretta osservazione ed applicazione della legge e dello Statuto, sul regolare funzionamento del CDA, sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della cooperativa verificandone l'adeguatezza rispetto alle dimensioni, alla natura e modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

Per queste verifiche, il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni 90 giorni e redige un apposito verbale che viene trascritto su libro bollato. Inoltre il Collegio partecipa alle adunanze del Consiglio di Amministrazione.

Nell'assemblea dei soci del 26/06/2025 è stato eletto il Collegio Sindacale riconfermando la composizione del mandato precedente. Il mandato è stato conferito per il periodo 2025-2027.

Nella stessa assemblea è stato deliberato il compenso annuale di € 8.000,00 per il Presidente del Collegio Sindacale e di € 6.000,00 per i Sindaci effettivi. Non sussistono le incompatibilità previste dall'art. 2399 del C.C. L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al Collegio Sindacale come deliberato dall'Assemblea dei soci del 26/06/2025.



ORGANISMO DI VIGILANZA (ODV)

Il Consiglio di Amministrazione della cooperativa in adesione a quanto previsto dal DL 231/2001 (inerte la responsabilità amministrativa della cooperativa) ha provveduto, nella seduta del 23/11/2023 alla costituzione e alla nomina dell'Organismo di Vigilanza (OdV).

Sintesi dell'attività dell'ODV:

Nel corso del 2025, l'Organismo di Vigilanza ha svolto con regolarità e continuità l'attività di monitoraggio del funzionamento e dell'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Cooperativa.

L'ODV ha tenuto sei riunioni nel corso dell'anno, esaminando in modo approfondito le diverse aree di rischio identificate nel Modello e verificando l'adeguatezza dei presidi di controllo implementati dalla Società.

Non sono emerse nel corso del 2025 situazioni critiche o violazioni gravi del Modello che possano configurare la commissione di reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti. La Società non ha ricevuto contestazioni, procedimenti o sanzioni ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001. Tuttavia, l'Organismo di Vigilanza ha formulato alcune raccomandazioni volte a rafforzare l'efficacia del sistema di controllo interno. In conclusione, l'Organismo di Vigilanza esprime un giudizio sostanzialmente positivo sull'adeguatezza e sull'effettività del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Cooperativa, pur segnalando la necessità di dare seguito alle raccomandazioni formulate nel corso dell'anno per garantire il costante miglioramento del sistema di compliance aziendale.

3
anni
di carica

Dott.sa Laura Bragato
Presidente

Dott.sa Fabiola Gollinucci
Membro

Dott.sa Mara Mondaini
Membro

DIREZIONE GENERALE

Compito del Direttore Generale è quello di interpretare e adattare alla realtà cooperativa le linee strategiche definite dal Consiglio di Amministrazione. Nello specifico, assicura la direzione del management, coordina e ottimizza le attività operative e progettuali e vigila affinché i risultati conseguiti siano coerenti con gli obiettivi prefissati. Al fine di potenziare l'organizzazione e la gestione di tali attività, il C.d.A. ha inoltre provveduto al conferimento di specifiche deleghe operative, volte a garantire una maggiore efficacia nei processi decisionali e gestionali.



DATA PROTECTION OFFICER (DPO)

Il Millepiedi cooperativa sociale a r. l., ai sensi dell'art. 37 del GDPR (General Data Protection Regulation) ha provveduto a conferire l'incarico di DPO.

Il DPO deve essere autonomo ed indipendente, non deve ricevere nessun'istruzione dal Titolare o dal Responsabile in relazione all'esecuzione dei compiti, non è soggetto a poteri disciplinari o sanzionatori e ha le risorse necessarie e potere di spesa per poter assolvere i compiti assegnati.



RESPONSABILE SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

La cooperativa per presidiare con maggiore efficacia il sistema di gestione della qualità ha individuato una figura interna adeguatamente formata che si occupa della progettazione, implementazione e mantenimento del Sistema di Gestione Qualità, verificando il corretto funzionamento e il rispetto procedurale.

I compiti dell' RSGQ sono:

- 1

Collaborare nelle azioni di redazione documentale con la direzione, i coordinatori, i responsabili di funzione ed i responsabili di struttura
- 2

Supportare la direzione nell'analisi del contesto organizzativo, i punti di forza e le criticità da gestire
- 3

Collaborare nella progettazione del sistema di gestione qualità con la direzione per la definizione degli indicatori e degli obiettivi di raggiungimento, nonché per le azioni da perseguire per la loro realizzazione
- 4

Supportare la direzione nella mappatura dei processi aziendali per definirne criticità ed azioni di miglioramento, per tenere sotto controllo i requisiti normativi cogenti e quelli richiesti dal cliente
- 5

Mantenere in aggiornamento tutta la documentazione necessaria al funzionamento del sistema di gestione
- 6

Coordinare e gestire le verifiche interne su tutti gli aspetti applicabili della norma di certificazione
- 7

Supportare e monitorare azioni correttive in caso di non coerenza con il SGQ
- 8

Collaborare nell'organizzare e coordinare il lavoro della direzione nella redazione periodica del riesame del SGQ

I compiti del DPO sono:

- 1

Informare e fornire al Titolare, al Responsabile e ai dipendenti che eseguono il trattamento, consulenza in merito agli obblighi normativi in materia
- 2

Vigilare sull'osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché delle Politiche in materia del Titolare o del Responsabile
- 3

Fornire, su richiesta, pareri sulla valutazione d'impatto
- 4

Collaborare con l'Autorità di Controllo
- 5

Fungere da punto di contatto con il Garante della Protezione dei dati per questioni connesse al trattamento

Cosa si intende con “stakeholder”? È una parola inglese che significa letteralmente “portatore di interesse”.

Stakeholder

Nel Bilancio Sociale, usando questa parola, si indicano tutti coloro (persone ma anche imprese, enti pubblici e privati) che sono coinvolti direttamente o indirettamente nell'attività della cooperativa.

Sono stakeholder per la cooperativa: i dipendenti, i clienti destinatari dei nostri servizi, i fornitori, i nostri partner nella gestione dei progetti, ecc.

TIPOLOGIA DI STAKEHOLDER*

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Lavoro in équipe, formazione dei responsabili dei servizi, formazione di area momenti ricreativi sociali	3 • Co-progettazione
Soci	Assemblee, momenti ricreativi sociali	5 • Co-gestione
Clienti/Utenti	Attività ricreative sociali	3 • Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	Coprogettazione, attività di pubbliche relazioni e commerciali, attività ricreative/sociali	5 • Co-gestione

*Livello di influenza e ordine di priorità
1 • Informazione / 2 • Consultazione / 3 • Co-progettazione / 4 • Co-produzione / 5 • Co-gestione

5

Co-gestione

Soci

Pubblica
amministrazione

4

Co-produzione

I nostri
"Portatori
di interesse"

3

Co-progettazione

Personale

Clienti/Utenti

2

Consultazione

1

Informazione

Livello di influenza
e ordine di priorità

103

Questionari
somministrati
per rilevare
feedback



TIPOLOGIA DI COLLABORAZIONI

Descrizione	Tipologia soggetto	Forme di collaborazione
Fondazione San Giuseppe per l'aiuto materno ed infantile	Fondazione	Contratto
Consorzio Mosaico	Cooperativa sociale	Interscambi economici - consorziata esecutrice
Formula Servizi alle persone Società Cooperativa Sociale Onlus	Cooperativa sociale	RTI
Cad Società Cooperativa Sociale Onlus	Cooperativa sociale	RTI
Cooperativa Sociale Proges	Cooperativa sociale	RTI
Associazione Crescere Insieme ODV	Organizzazione di volontariato	Interscambi economici - Contratto
La Finestra Società Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale	RTI
Cooperativa Sociale Cento Fiori	Cooperativa sociale	RTI
Associazione Centro Educativo Italo Svizzero - Remo Bordoni	Altri enti senza scopo di lucro	RTI
Rimini Autismo ODV	Organizzazione di volontariato	Contratto
Associazione Sergio Zavatta	Altri enti senza scopo di lucro	RTI
Associazione Arcobaleno ODV	Organizzazione di volontariato	Contratto
La Lumaca Società Cooperativa Sociale	Cooperativa sociale	RTI
Atlantide Studi e Servizi Ambientali e Turistici, Soc. Coop. Sociale per azioni	Cooperativa sociale	RTI
Cooperativa Sociale Ca' Santino a r. l.	Cooperativa sociale	RTI
Il Maestrale Cooperativa Sociale Onlus	Cooperativa sociale	RTI
Iskra Cooperativa Sociale Onlus	Cooperativa sociale	RTI
Consorzio Sociale Romagnolo	Altro	RTI
Techne Srl	Imprese commerciali	RTI
Antartide Centro Studi e Comunicazione Ambientale	Ass. di promozione sociale	RTI
Open Group	Cooperativa sociale	Interscambi progettuali, formativi
New Horizon	Cooperativa sociale	Interscambi progettuali
La Fraternalità	Cooperativa sociale	Interscambi progettuali
Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII	Altri enti senza scopo di lucro	Interscambi progettuali
In Piazza soc. coop.	Società cooperativa	Divulgazione progetti, interscambi

Customer Satisfaction

La Cooperativa pone grande attenzione all'ascolto della voce del cliente sia interno che esterno, ed effettua un monitoraggio della soddisfazione degli stakeholder al fine di misurare le proprie prestazioni ed anche il clima aziendale.

Ha definito responsabilità, modalità operative, criteri e strumenti per la rilevazione e gestione della soddisfazione del cliente/committente e fruitore, al fine di tenerla sotto controllo e migliorarla continuamente. Ha definito strumenti individuali per le varie aree di intervento, indicandone gli standard qualitativi e quantitativi. L'analisi dei questionari viene sviluppata ed analizzata dalla Responsabile del Servizio Qualità unitamente alla Direzione generale della Cooperativa



I Questionari di Customer Satisfaction (Q.C.S.) 2025 compilati dagli Enti Locali (es. AUSL Romagna, comune di Rimini, Unione Comuni Valmarecchia, ecc.) hanno mostrato risultati eccellenti in tutte le macro-aree indagate.

I punteggi si attestano quasi totalmente sul 4 (Soddisfatto) e 5 (Molto Soddisfatto) in categorie chiave quali: Efficacia Educativa, Capacità Relazionale e Lavoro in Rete, Competenza Professionale del personale, Sicurezza/Igiene e Flessibilità.

Anche gli strumenti di monitoraggio individuati per le singole aree di intervento hanno evidenziato il raggiungimento degli obiettivi definiti dagli indicatori.

SISTEMI DI MONITORAGGIO PER I LAVORATORI

Per rilevare il clima e monitorare lo stress da lavoro correlato dei dipendenti è stata implementata una procedura di autovalutazione e valutazione del personale interno periodicamente gestita dall'ufficio personale.

Gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono di due tipi: l'analisi annuale degli eventi sentinella Inail e il questionario di autovalutazione.

Questionario di autovalutazione

Viene consegnato a tutti i dipendenti ogni tre anni per valutare il livello di soddisfazione del personale dipendente. È stato consegnato nel 2024 e il risultato complessivamente ottenuto (95,45) non raggiunge pienamente l'obiettivo prefissato (98) ed è in lieve ribasso rispetto al 2021. La prossima somministrazione del questionario avverrà nel 2027.

L'analisi annuale degli eventi sentinella Inail

Serve a monitorare lo stress da lavoro correlato, i dati analizzati sono i seguenti:

- Ferie non godute
- Ore di assenze
- Malattie
- Infortuni
- Mobilità/turn over
- Richieste visite mediche straordinarie
- Provvedimenti disciplinari.

57,14%

Valore complessivo di miglioramento evidenziato dall'analisi degli eventi sentinella, condotta secondo le linee guida INAIL per lo Stress Lavoro-Correlato.



Persone che operano per l'ente

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Tra parentesi il dato riferito al 2024

OCCUPAZIONI

Numero	Occupazioni
613 (487)	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
95 (73)	di cui maschi
518 (414)	di cui femmine
282 (328)	di cui under 35
99 (86)	di cui over 50

CESSAZIONI

Numero	Cessazioni
70 (73)	Totale cessazioni anno di riferimento
6 (10)	di cui maschi
64 (63)	di cui femmine
43 (37)	di cui under 35
5 (11)	di cui over 50

ASSUNZIONI

Numero	Assunzioni
394 (169)	Nuove assunzioni anno di riferimento*
47 (14)	di cui maschi
347 (155)	di cui femmine
216 (132)	di cui under 35
40 (11)	di cui over 50

STABILIZZAZIONI

Numero	Stabilizzazioni
48 (29)	Stabilizzazioni anno di riferimento**
6 (24)	di cui maschi
42 (5)	di cui femmine
26 (19)	di cui under 35
2 (16)	di cui over 50

*da disoccupato/tirocinante a occupato

**da determinato a indeterminato

613

Occupazioni

442

A tempo
indeterminato

171

A tempo
determinato

394

Nuove
assunzioni

48

Stabilizzazioni

70

Cessazioni

55

Lavoratori
autonomi

40

Tirocini

30

Volontari

Composizione del personale

PERSONALE PER INQUADRAMENTO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	442 (383)	171 (104)
Impiegati	408 (351)	156 (97)
Operai	34 (32)	15 (7)

PROFILI DIPENDENTI

N. dipendenti	Profili
613 (487)	Totale dipendenti
1 (1)	Responsabile di area aziendale strategica
1 (1)	Direttrice/ore aziendale
5 (5)	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
5 (5)	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
509 (399)	Educatori
25 (22)	Operatori socio-sanitari (OSS)
18 (15)	Operai/e
46 (34)	Assistenti all'infanzia
2 (4)	Psicologi/ghe
1 (1)	Cuochi/e

PERSONALE PER ANZIANITÀ AZIENDALE

Anzianità aziendale	N. Lavoratori
Totale	613 (487)
< 6 anni	416 (301)
6-10 anni	61 (53)
11-20 anni	105 (103)
> 20 anni	31 (30)

LIVELLO DI ISTRUZIONE DEL PERSONALE OCCUPATO

N. Lavoratori	
166 (126)	Laurea Magistrale
294 (224)	Laurea Triennale
145 (129)	Diploma di scuola superiore
8 (8)	Licenza media

TIROCINI E STAGE

N. Tirocini e stage	
40 (47)	Totale tirocini e stage
31 (19)	di cui tirocini e stage
9 (28)	di cui volontari in Servizio Civile

VOLONTARI

N. volontari	Tipologia Volontari
30 (52)	Totale volontari
21 (24)	di cui soci-volontari
9 (28)	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Ore totali	Tema formativo
7.742,5 (4.456)	Relazione educativa/Autismo/ Tecniche di relazione di aiuto/
N. partecipanti	Ore formazione pro-capite
1.707 (1.210)	4,52 (3,68)
Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
No	€ 189.968,13 (€ 91.924,00)



FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
1.599 (2.072)	Sicurezza/ Primo soccorso/ Antincendio	444 (758)	3,60 (2,73)	Sì	€ 44.694,10 (€ 50.702,00)

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

TIPOLOGIE CONTRATTUALI E FLESSIBILITÀ

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time	N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
442 (383)	Totale dipendenti indeterminato	65 (62)	377 (321)	171 (104)	Totale dipendenti determinato	11 (2)	160 (102)
73 (61)	di cui maschi	21 (21)	52 (40)	22 (12)	di cui maschi	3 (0)	19 (12)
369 (322)	di cui femmine	44 (41)	325 (281)	149 (92)	di cui femmine	8 (2)	141 (90)

N.	Autonomi
55 (51)	Totale lav. autonomi
28 (24)	di cui maschi
30 (27)	di cui femmine



The background image shows four women sitting around a conference table in a meeting room, engaged in a discussion. They are looking at documents and using pens. The room has large windows and modern office furniture. Overlaid on this image are four circular callouts containing statistics. The overall color scheme is green and blue.

Formazione
Professionale

1.707

Partecipanti

7.742,5
Ore

Formazione
Salute
e Sicurezza

444

Partecipanti

1.599
Ore



Obiettivi e attività

Nel corso del 2025 la cooperativa ha perseguito obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione, dalla Direzione Generale, dall'Ufficio Risorse Umane e dai Direttori di Area, oltre a quelli sviluppati all'interno delle singole aree di attività.

Obiettivi 2025: le tre macro aree

Cosa
raggiungere?



1. Crescere nel territorio come punto di riferimento capace di rispondere ai nuovi bisogni emergenti in maniera professionale, efficace ed articolata
2. Far crescere il senso di appartenenza all'interno della cooperativa e dei valori che essa esprime nelle sue progettualità.
3. Esplorare nuove opportunità investendo anche in immobili o in progettualità ad alta prestazione professionale

Il Consiglio di Amministrazione neo eletto ha dato continuità al percorso avviato dal precedente CdA, sviluppandone gli obiettivi e integrandoli con le prospettive previste per il 2026 e il 2027.

Per raggiungere questi obiettivi in maniera più efficace e funzionale, il C.d.A., per la prima volta, si è suddiviso in tre commissioni, ciascuna con dei propri sotto-obiettivi:

1) COMMISSIONE "WELFARE E FORMAZIONE"

Obiettivi:

- Realizzazione di un sistema welfare aziendale per soci.
- Ripensare il tema della formazione, ipotizzando la creazione di una Academy dove i nostri professionisti possono mettere a disposizione anche le proprie competenze per formare sia personale interno che esterno.

2) COMMISSIONE "SOCI E CLIMA AZIENDALE"

Obiettivi:

- Crescita del senso Appartenenza e partecipazione attiva dei soci e dei dipendenti alla vita della cooperativa; aumento della base sociale.
- Cura delle relazioni interne alla cooperativa anche l'istituzione di nuovi ruoli o la valorizzazione di figure professionali già esistenti.
- Realizzazione di eventi per soci, dipendenti e per la cittadinanza.
- Formazione continua del C.d.A.

3) COMMISSIONE "SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ"

Obiettivi:

- Realizzazione di un bilancio di sostenibilità
- Valutazione acquisto immobili e ricerca di nuove opportunità di servizi.

DIREZIONE GENERALE, RISORSE UMANE E DIRETTORI DI AREA

Cominciata negli ultimi mesi del 2024, e proseguita per tutto il 2025, la Riorganizzazione generale della struttura organizzativa della cooperativa, ha coinvolto tutte le figure e ruoli apicali dalla direzione generale ai direttori di area, dagli aiuto-coordinatori ai responsabili di funzione.

Sono stati ridefiniti i ruoli attraverso una Revisione sistematica dei mansionari dei direttori di Area, della responsabile dell'Ufficio Risorse Umane e Amministrazione. Si è provveduto al potenziamento delle Funzioni Centrali attraverso l'attivazione di nuove consulenze strategiche: coaching di esperti esterni per l'efficientamento dei processi decisionali e la riorganizzazione degli asset delle figure apicali. Sono state modificate anche le modalità di incontro e riunione degli organismi decisionali istituendo diversi comitati:

- [Comitato di controllo](#) / Direzione Generale + Responsabile Amministrativo + Presidente
- [Comitato centrale](#) / Direzione Generale + Responsabile Amministrativo + Responsabile Risorse Umane
- [Comitati operativi](#) / Direzione Generale + Direttori di Area
- [Comitato d'Area](#)

Impatto Sociale e Economico / La Direzione Generale ha iniziato il percorso di valutazione dell'impatto sociale ed economico delle attività affidando l'incarico a AICCON (Centro Studi promosso dall'Università di Bologna, dal movimento cooperativo e da numerose realtà, pubbliche e private, operanti nell'ambito dell'Economia Sociale, con sede presso la Scuola di Economia, Management e Statistica di Forlì). Il percorso in particolare ci si propone di:

- 1) Valorizzare i dati e le informazioni esistenti grazie alla rilettura e alla sistematizzazione del patrimonio informativo in essere e alla revisione dei processi e degli strumenti di raccolta e analisi dati.
- 2) Fornire strumenti all'organizzazione perché sempre più sia in grado di orientare il proprio agire in termini di efficacia.
- 3) Trasformare il percorso del Bilancio Sociale e il prodotto finale in un'occasione di coinvolgimento interno a più livelli e di engagement rispetto alla capacità di generare valore dell'organizzazione.

Evoluzione della governance interna / Nel quadro del processo di riorganizzazione aziendale, sono state attuate le seguenti variazioni negli assetti direttivi: Roberto Vignali, a seguito della nomina a Presidente della cooperativa, ha lasciato il ruolo di Direttore dell'area Disabilità Mentale e Dipendenze Patologiche a Stefano Paolizzi. Quest'ultimo è stato sostituito alla direzione dell'area Comunità Educative da Ilenia Cappelloni.

Contestualmente, i servizi Casa di Amina e Servizio Kairos sono stati integrati all'interno dell'area Comunità Educative.

È inoltre proseguito il lavoro di coordinamento dei responsabili di servizio, suddiviso in due percorsi formativi e strategici:

- [Percorso Senior](#) / focalizzato sui servizi residenziali e diurni per minori e disabili, che vede il coinvolgimento dei soci "veterani" della cooperativa.
- [Percorso Junior](#) / rivolto ai referenti dei gruppi pomeridiani e territoriali, composto dai quadri direttivi più giovani.

AREE

Area Disabilità, Dipendenze Patologiche e Immigrazione / L'obiettivo di ampliare i servizi offerti in collaborazione con il SERD è stato pienamente raggiunto con l'inaugurazione, avvenuta ad aprile 2025, di un nuovo appartamento in via Galilei dedicato a persone con dipendenze patologiche.

Area Famiglia / Il Centro per le Famiglie (CPF) di Rimini è stato al centro di importanti azioni:

- [Sviluppo Urbano e Sociale](#) / in collaborazione con l'ASP Valloni è cominciata la progettazione e la realizzazione di un nuovo spazio verde protetto con giochi in centro città, allo scopo di facilitare l'incontro tra generi e generazioni,.
- [Realizzazione di un convegno per celebrare il 25° anniversario del CPF.](#)

Area Scuola / Avvio effettivo a gennaio 2026 delle attività relative al progetto di assistenza educativa scolastica nelle scuole di ogni ordine e grado del comune di Rimini con subentro al precedente gestore.

Area Extrascuola e Giovani / Consolidamento complesso ma proficuo della Coprogettazione del distretto di Rimini ("Sistema degli interventi socio-educativi territoriali").

Area Infanzia / Aggiudicazione Bando nidi Pollicino e Girotondo del Comune di Rimini, in ATI con Formula Servizi

Tipologie beneficiari

AREA INFANZIA	546 beneficiari
NIDI D'INFANZIA	326 bambini (8 nidi)
SCUOLE PER L'INFANZIA	56 bambini (3 scuole)
SCUOLA PRIMARIA DEMOCRATICA	12 bambini (1 scuola)
CENTRI ESTIVI NIDI	152 bambini

AREA SCUOLA	1.646 beneficiari
SOSTEGNO	940 minori, di cui 101 con disabilità fisica e sensoriale e 839 con disabilità psichica
CENTRI ESTIVI	471 frequentanti, di cui 180 con disabilità fisica/sensoriale/psichica
PRE-POST SCUOLA	235 minori
LOGOPEDIA	1 intervento

AREA EXTRASCUOLA E GIOVANI	1.293 beneficiari
GET/CEP/CAG	644 minori
AIUTO COMPITI	93 minori
CENTRI GIOVANI	30 (presenza media giornaliera)
EDUCATIVA DI STRADA	177 nuovi agganci
COMUNITÀ DIURNA INTEGRATA	10 minori
SPAZIO MERAKI DEDICATO ALLA TRANSIZIONE ALL'ETÀ ADULTA	54 minori
SPAZIO 0-6 ANNI	69 minori
BOTTEGA DEL PARCO	22 minori
PROJECT AUT	100 minori
ESTATE SPECIALE	23 minori
VILLA DEL BIANCO	11 minori
UNIONE FA LA FORZA 6	60 minori

AREA FAMIGLIA	14.000 beneficiari
CENTRI PER LE FAMIGLIE	13.307 persone
• Consulenze (nuclei familiari)	• 330 persone
• Mediazioni familiari (nuclei familiari)	• 80 persone
• Accessi Informafamiglie	• 4.288 persone
• Presenze ad incontri e gruppi	• 5.161 persone
• Presenze laboratori per bambini e genitori	• 1.722 persone
• Presenze Spazio gioco 0-6 anni	• 1.726 bambini
PROGETTI "AREA CARCERE"	156 persone
PROGETTO "HOME VISITING" (visite domiciliari nei primi 1.000 giorni di vita)	412 persone
VICINANZA SOLIDALE (incontri con i tutor e con i volontari)	107 persone
SED - SERVIZIO EDUCATIVA DOMIC.	18 persone

***“La prima premessa per lo sviluppo
del bambino è la concentrazione.
Il bambino che si concentra
è immensamente felice.”***

Maria Montessori,
Educatrice, Pedagogista e Scienziata



AREA RESIDENZIALI PER MINORI E GENITORE/FIGLI	68 beneficiari
COMUNITÀ EDUCATIVE PER MINORI	30 ragazzi (19 a Casa Clementini e 11 a Casa Borgatti), di cui 6 SAI e 1 post 18
COMUNITÀ RESIDENZIALE INTEGRATA S. LORENZO	16 ragazzi
CASA DI AMINA E KAIROS	9 mamme e 13 minori
AREA DISABILITÀ ADULTI, DIPENDENZE PATOLOGICHE E IMMIGRAZIONE	105 beneficiari
CASA MACANNO	6 persone
ALTREVIE	5 persone
TANDEM	8 persone
CORTE GALILEO GALILEI	10 persone
APPARTAMENTO SERD	3 persone
VIA GRAF	7 persone
APPARTAMENTI 10&11	4 persone
SPAZI PER CRESCERE (LABORATORI E WEEKEND)	20 persone
CENTRO SOCIO RIABILITATIVO SEMIRESIDENZIALE "NOUS"	14 persone
PROGETTO SAI	28 persone (4 con asilo politico, 8 con protezione sussidiaria, 12 con protezione speciale, 4 richiedenti asilo)
PROGETTI EDUCAZIONE AMBIENTALE	122.288 beneficiari
EDUCAZIONE AMBIENTALE NELLA SCUOLA	10.665 studenti (di cui: 3.515 di scuola per l'infanzia, 5.378 di scuola primaria e 1.772 di scuola secondaria)
SEDI MUSEALI COMUNE DI RIMINI	111.623 visitatori

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

OUTCOME INTERNI / DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA

Aumento del senso di appartenenza.

Tra il 2024 e il 2025 si è molto investito in termini di risorse e strategie sul senso di appartenenza e di coinvolgimento dei soci alla vita della cooperativa.

Prima dell'assemblea soci del 2025 si sono proposti 4 incontri formativi sugli organi interni alla cooperativa, i ruoli e le responsabilità degli amministratori. Sono stati organizzati anche diversi momenti ricreativi aperti anche ai dipendenti. Il risultato è stata una costante crescita della partecipazione ai momenti formali (si è passati da una partecipazione all'assemblea soci del 2023 pari al 38,99% al 51,5 del 2025), ma anche a quelli ricreativi.

Coinvolgimento e partecipazione

Attenzione ai ruoli di responsabilità che ha portato alla realizzazione di un percorso di conoscenza reciproca e formazione dei responsabili di servizio trasversali a tutte le aree.

Crescita Professionale e Identità Cooperativa

Nell'ottica di rafforzare l'identità mutualistica e preparare la compagine sociale all'Assemblea Soci 2025 — appuntamento cruciale per il rinnovo delle cariche elettive e per il consolidamento della consapevolezza sugli organi di gestione — è stato promosso un ciclo di tre incontri formativi dedicati ai soci. L'iniziativa ha registrato una partecipazione discreta, segnando un passo importante nel coinvolgimento attivo della base sociale sui temi della governance.

Un "outcome" è l'effetto reale, il cambiamento o il beneficio che si ottiene a seguito di un'attività o di un processo.

Parallelamente, l'investimento sulla professionalizzazione dei vertici è proseguito con il percorso "Altamente": un corso di alta formazione per amministratori della durata di 48 ore, organizzato da Confcooperative, a cui hanno preso parte con successo 5 membri del Consiglio di Amministrazione.

Sostenibilità Economica e Reinvestimento

Attenzione ai ruoli di responsabilità che ha portato alla realizzazione di un percorso di conoscenza reciproca e formazione dei responsabili di servizio trasversali a tutte le aree.

In piena coerenza con i principi cooperativi e le previsioni statutarie, tali risorse saranno destinate a:

- Reinvestimento negli scopi sociali / per potenziare la qualità dei servizi e l'impatto sul territorio.
- Riconoscimento dei ristorni / come forma di partecipazione diretta dei soci ai risultati economici raggiunti, valorizzando lo scambio mutualistico.

OUTCOME ESTERNI

Se gli outcome interni guardano a ciò che accade "dentro le mura" (soci e lavoratori), gli outcome esterni misurano il cambiamento generato dalla cooperativa sulla comunità, sul territorio e sui beneficiari finali dei servizi.

I servizi proposti dalla cooperativa sono di alta qualità e professionalità, capaci di generare miglioramenti nella qualità di vita delle persone accolte o seguite, questo dato si evince soprattutto dal fatto che il 90% dei progetti nel 2025 è stato riconfermato.

Un ulteriore indicatore della qualità dei nostri servizi è rappresentato dalla stipula di partnership dirette (dopo collaborazioni positive) per la gestione di progetti ad alto valore sociale.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità

L'adesione ad uno standard è sempre volontaria, rappresenta e dimostra l'applicazione di un percorso virtuoso verso obiettivi specifici allo scopo di fornire evidenza della capacità di erogare, in modo continuativo, servizi corrispondenti a requisiti stabili e riconosciuti dimostrando a tutti gli stakeholder il costante impegno della cooperativa a servizi con standard elevati.

Il Millepiedi ha adottato dal 2004 un Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001; nel 2016 si è certificata anche secondo la UNI 11034:2003 "Servizi all'infanzia"; nel 2023 ha adottato il Modello di Gestione organizzativo in base al D.lgs 231/01 e nel 2024 ha ottenuto la Certificazione per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

La cooperativa è certificata con il Sistema Di Gestione Qualità Certificato ai sensi della Norma UNI EN ISO 9001:2015; ha conseguito anche la Certificazione per i servizi all'Infanzia ai sensi della Norma UNI 11034:2003 e ha attivato il Modello Organizzativo 231, con lo scopo di implementare procedure e attività di monitoraggio idonee a prevenire ed affrontare le criticità che potrebbero via via presentarsi nel corso della gestione.



Situazione economico – finanziaria

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

RICAVI E PROVENIENTI

	2025	2024	2023
Contributi pubblici	222.333,30	362.957,53 €	482.519,16 €
Contributi privati	11.954,39 €	33.860,20 €	6.132,49 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	10.965.904,88	8.397.471,60 €	8.197.300,39 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	1.276.231,20 €	1.284.139,46 €	1.338.373,18 €
Ricavi da Privati-Imprese	19.686,25 €	13.230,00 €	1.339,50 €
Ricavi da Privati-Non Profit	169.534,88€	239.396,57 €	250.034,37 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	1.683.890,28 €	1.525.231,91 €	1.708.629,46 €

PATRIMONIO

	2025	2024	2023
Capitale sociale	101.178,00 €	15.678,00 €	15.778,00 €
Totale riserve	2.430.281,80 €	2.020.342,03 €	1.761.225,97 €
Utile/perdita dell'esercizio	404.681,29 €	652.824,51 €	391.012,63 €
Totale Patrimonio netto	2.936.141,09 €	2.688.844,54 €	2.168.016,60 €

CONTO ECONOMICO

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	404.681,29 €	652.824,51 €	391.012,63 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	495.387,62 €	756.115,27 €	552.081,89 €

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

	2025	2024	2023
Capitale versato da soci cooperatori lavoratori	99.100,00 €	13.400,00 €	13.800,00 €
Capitale versato da soci cooperatori volontari	2.078,00 €	2.278,00 €	1.978,00 €

VALORE DELLA PRODUZIONE

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	14.559.612,37 €	12.021.111,23 €	12.114.323,93 €

COSTO DEL LAVORO

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	11.910.583,16 €	9.461.827,06 €	9.494.463,81 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	264.331,40 €	227.071,03 €	167.825,97 €
Peso su totale valore di produzione	83,62%	80,60 %	79,76 %

Capacità di diversificare i committenti

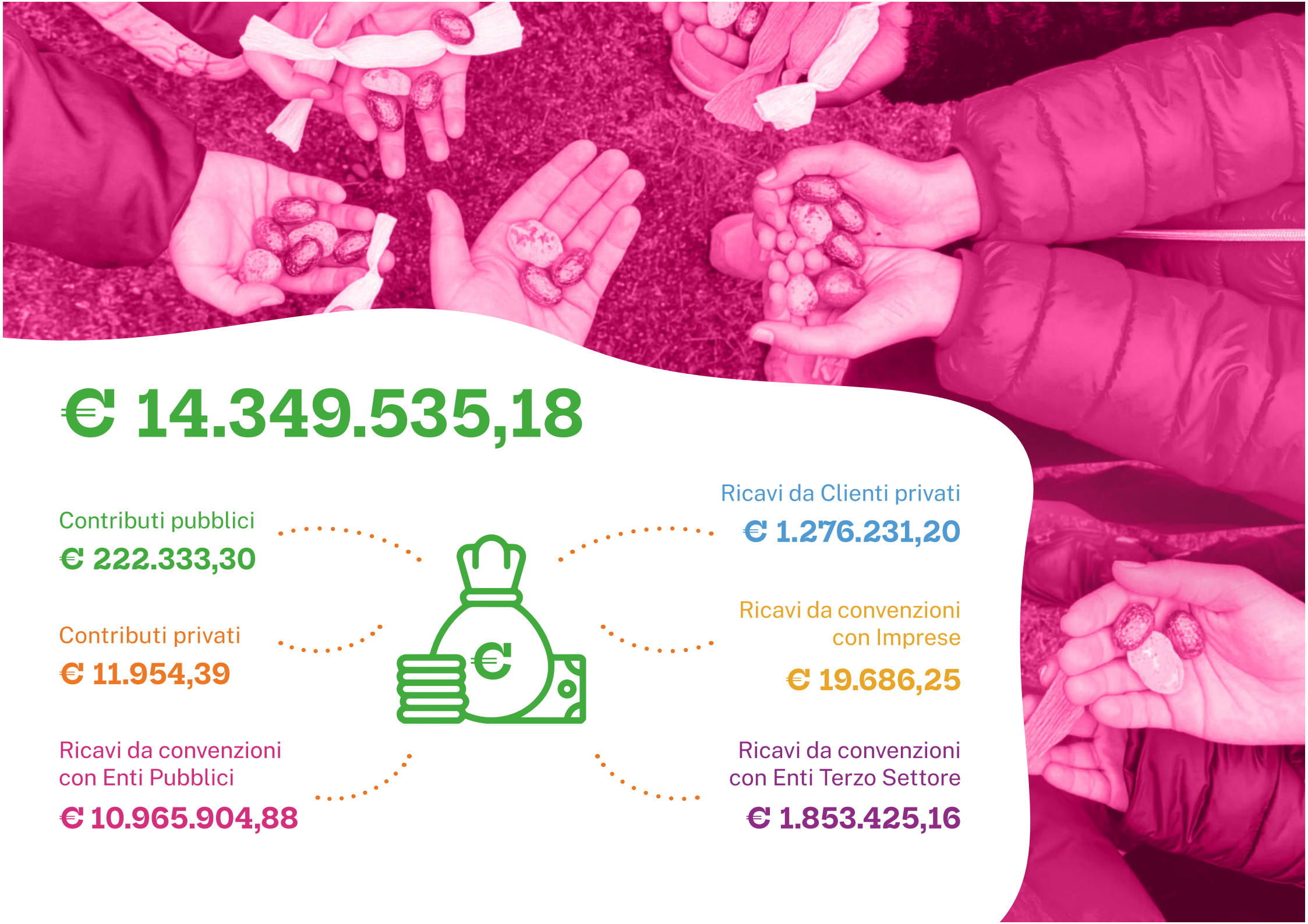
.....

FONTI DELLE ENTRATE 2025

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Prestazioni di servizio	10.965.904,88 €	1.873.111,41 €	12.839.016,29
Rette utenti	0,00 €	1.276.231,20 €	1.276.231,20 €
Contributi e offerte	222.333,30 €	11.954,39 €	234.267,39 €

INCIDENZA PUBBLICO/PRIVATO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE 2025

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	11.188.238,18 €	76,84 %
Incidenza fonti private	3.161.297,00 €	21,71 %



€ 14.349.535,18

Contributi pubblici

€ 222.333,30

Contributi privati

€ 11.954,39

Ricavi da convenzioni
con Enti Pubblici

€ 10.965.904,88



Ricavi da Clienti privati

€ 1.276.231,20

Ricavi da convenzioni
con Imprese

€ 19.686,25

Ricavi da convenzioni
con Enti Terzo Settore

€ 1.853.425,16

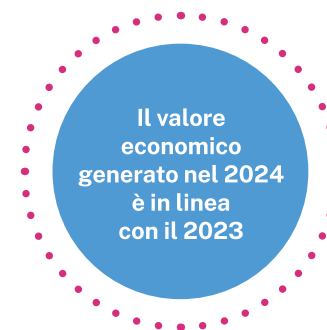
L'espressione numerica che rappresenta la capacità della cooperativa di produrre ricchezza per poi distribuirla ai vari stakeholder è il Valore Aggiunto.

Il Valore Aggiunto

Il Bilancio tradizionale è la rappresentazione della composizione dell'utile di esercizio formato dalla differenza tra costi e ricavi, mentre il Bilancio Sociale è un suo completamento poiché con l'analisi del Valore Aggiunto si pone l'attenzione sull'impatto che l'attività della cooperativa ha avuto a livello sociale ed economico evidenziando la formazione della ricchezza prodotta e la sua distribuzione ai vari stakeholder.

Gli stakeholder sono tutti i soggetti che direttamente o indirettamente partecipano al processo produttivo e di distribuzione della ricchezza prodotta: i soci lavoratori, i dipendenti, i clienti, i fornitori, lo Stato e gli Enti Locali, la stessa cooperativa.

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO: PROSPETTO DI DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE	2025	peso % degli interlocutori nella distri- buzione della ricchezza	2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE NEL PERIODO	14.560.500,80		12.024.404,57 €
B) COSTI - CONSUMO DI PRODUZIONE E GESTIONE (materie prime, merci, servizi e godimento beni di terzi)	-1.604.867,78		-1.420.664,85 €
C) VALORE AGGIUNTO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	12.955.333,02		10.603.739,72 €
D) AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	-105.344,10		-84.325,47 €
E) VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO (ricchezza distribuibile)	12.850.288,92		10.519.414,25 €
1) Ricchezza distribuita ai lavoratori (soci e non soci - collaboratori - terzo settore)	-12.319.076,82	95,87%	-9.752.237,83 €
2) Ricchezza distribuita all'Ente Pubblico (Irap - Ires - Imposte Comunali e ccgg)	-99.164,81	0,77%	-87.698,91 €
3) Ricchezza distribuita al settore no profit (erogazioni liberali)	-27.366,00	0,21%	-26.653,00 €
4) Ricchezza utilizzata dalla cooperativa (utile d'esercizio)	404.681,29	3,15%	652.824,51 €



Il prospetto evidenzia inizialmente il totale del Valore Economico Generato dalla gestione ordinaria della cooperativa e poi la ripartizione in termini di Valore Economico distribuito e trattenuto.

La quota parte di Valore Economico Distribuito è ripartita tra i principali portatori di interesse: Soci Dipendenti, Collaboratori, Collaborazioni con Terzo Settore, Collettività, Stato, gli Enti locali e la stessa cooperativa.

Ricchezza distribuita agli stakeholder

La quota di valore aggiunto distribuito ai soci, lavoratori dipendenti, collaboratori ed enti del terzo settore è pari ad € 12.319.076,82 corrispondenti al 95,87% della ricchezza distribuibile.

La quota di valore aggiunto distribuito al settore no profit sotto forma di erogazioni liberali equivale al 0,21% della ricchezza distribuibile.

Allo Stato è stata riconosciuta nel 2025 una somma di 99.164,81 euro pari al 0,77% della ricchezza distribuibile per imposte dirette correnti (Ires e Irap) e imposte indirette (IMU, rifiuti, di registro, ccgg).

La quota parte di Valore Economico Generato non distribuito, ma trattenuto internamente è pari al 3,15% e riguarda gli accantonamenti, le rettifiche/riprese di valore e la quota parte di utile dell'esercizio destinato a ristorni sociali e a riserve (ordinaria e statutaria).

Informazioni sulle attività di raccolta fondi

La raccolta fondi ha il duplice intento di sostenere attività funzionali e utili per migliorare la qualità della vita delle persone fragili o con bisogni speciali che seguiamo e di coinvolgere la comunità per renderla partecipe delle azioni a beneficio della comunità territoriale dove operiamo.

Le attività di raccolta fondi nel 2025 sono state implementate attraverso richieste a istituti bancari, fondazioni e attraverso campagne di sensibilizzazione di soci e dipendenti.

Anche nel 2025, come ogni anno, si è provveduto a sensibilizzare dipendenti, soci, e persone che hanno usufruito dei nostri servizi, per la devoluzione del 5x1000 alla cooperativa, e questa azione porta

ogni anno ad un introito di circa 5.000 euro, la somma incassata nel 2025 è pari ad € 3.546,13 relativa al 2024. La comunicazione è stata effettuata attraverso Facebook, mailing mirato, post sul sito istituzionale.

È stato presentato ed accolto un progetto riqualificazione dello spazio del Chiostro situato all'interno del palazzo che ospita il Centro per le Famiglie del Comune di Rimini.

La comunicazione delle risorse raccolte e del loro impiego viene effettuata attraverso i canali social della cooperativa (Facebook e Instagram) e attraverso la pubblicazione di post sul sito web istituzionale.



Informazioni ambientali

La cooperativa non è considerata un'azienda "energivora". Occupandosi di servizi educativi non utilizza quantità rilevanti di energia o di materie prime. Il consumo annuo di energia elettrica è di circa 90.000 Kw/h e quello di Gas di circa 35.000 Smc.

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

- 1

Consumo di energia per il riscaldamento domestico delle strutture in gestione
- 2

Consumo di energia per il funzionamento di elettrodomestici, computer, illuminazione
- 3

Utilizzo di 12 autoveicoli
- 4

Produzione rifiuti urbani e speciali (toner)
- 5

Consumo di acqua per uso domestico

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

STRATEGIE INTERNE PER LA GESTIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE:

Non è stato ancora attivato un vero e proprio sistema di monitoraggio e valutazione degli impatti sull'ambiente; in ogni caso si è scelto di adottare alcune strategie per ridurre l'impatto ambientale.

Esempi di pratiche attuate:

- Utilizzo di energia da fonti rinnovabili, quali pannelli fotovoltaici sulla struttura di proprietà e su una struttura in locazione;
- utilizzo di energia elettrica certificata 100% proveniente da fonti rinnovabili per tutte le utenze intestate alla cooperativa;
- utilizzo di tecnologie per il risparmio energetico come caldaie a condensazione, termostati a controllo remoto;
- smaltimento attraverso operatori specializzati dei rifiuti speciali (toner) prodotti.

EDUCAZIONE ALLA TUTELA AMBIENTALE

Ogni anno vengono svolte attività di sensibilizzazione e di educazione ambientale rivolte alle scuole del territorio soprattutto grazie alla gestione di un progetto promosso e finanziato dal Gruppo Hera.

Nella tabella sotto riportata sono indicate alcune informazioni relative alle attività realizzate nel 2025, destinate a studenti dai 4 ai 13 anni.

Scuole delle province di Rimini e di Forlì-Cesena		
Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti
Ambiente	190	1.700
Acqua	587	5.244
Energia	207	1.355
Sostenibilità	232	2.366



Altre informazioni non finanziarie

Parità di Genere

L'anno 2025 ha rappresentato una fase cruciale di consolidamento delle politiche per la parità di genere, acquisita a dicembre 2024, segnata dal passaggio dalla teoria alla pratica quotidiana e dal monitoraggio costante del sistema.

Durante l'anno, l'efficacia dell'impianto gestionale è stata testata attraverso due importanti momenti di verifica:

- **Audit Interno** / condotto dai consulenti e dalle consulenti di Confcooperative, ha permesso di analizzare la tenuta dei processi e la corretta raccolta dei dati necessari al monitoraggio dei

KPI (Key Performance Indicator - in italiano Indicatori Chiave di Prestazione, sono le misure quantitative che un'azienda o un professionista utilizzano per valutare il successo nel raggiungimento di un obiettivo specifico).

- **Audit di Terza Parte** / eseguito dall'ente certificatore SGS, finalizzato alla sorveglianza annuale e al mantenimento della certificazione.

Le verifiche hanno confermato una solida capacità di integrazione del sistema aziendale con i requisiti della PdR 125:2022, evidenziando come la cultura della parità stia diventando un elemento organico della gestione cooperativa.

Rating di Legalità

Con l'adozione del Mog 231/01 la Cooperativa ha incrementato il valore del suo Rating di Legalità portandolo a 2 stelle ++.

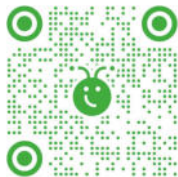


Monitoraggio svolto dall'organo di controllo sul Bilancio Sociale (modalità di effettuazione degli esiti)

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 - punto 8 - lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. n.112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.



Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 -quiquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

